



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1228

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Quantificazione per l'anno 2021 del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G) negli importi di cui all'art. 19 dell'Accordo stralcio di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali, di data 1 ottobre 2018.

Il giorno **26 Luglio 2021** ad ore **13:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

In data 1° ottobre 2018 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali (*di seguito denominato Accordo stralcio 1° ottobre 2018*).

L'art. 19 dell'Accordo stralcio 1° ottobre 2018 prevede, a decorrere dall'anno 2018 e a regime, nuovi importi relativi al finanziamento del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G) e nuovi importi annui lordi spettanti ai dipendenti a titolo di "quota obiettivi generali". Il comma 3 del medesimo articolo stabilisce inoltre che i compensi del FO.R.E.G non sono utili ai fini del T.F.R.

Sempre in data 1° ottobre 2018 è stato sottoscritto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, (*di seguito nominato CCPL 1° ottobre 2018*), che, al Capo IV, definisce e riassume la disciplina relativa al FO.R.E.G. a decorrere dall'1 gennaio 2018.

L'art. 139 del CCPL 1° ottobre 2018 conferma che il FO.R.E.G si articola in due quote:

- a) la "quota obiettivi generali" graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente e destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente – articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, etc.) ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative;
- b) la "quota obiettivi specifici" volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura.

La disciplina del FO.R.E.G recata da norme e atti che si sono nel tempo succeduti, prevede che esso sia alimentato da risorse finanziarie definite sia da previsioni contrattuali che da disposizioni di legge.

Sotto il profilo finanziario, per quanto concerne l'anno 2021, il FO.R.E.G è complessivamente determinato:

- dalle risorse quantificate moltiplicando gli importi capitari, indicati al comma 1 dall'articolo 19 dell'Accordo stralcio 1° ottobre 2018, per il numero dei dipendenti equivalenti presenti in ciascun anno sia a tempo determinato che indeterminato;
- dalle risorse previste dall'art. 22 dell'Accordo di modifica dell'Allegato E/3 al CCPL 2002-2005 di data 20.10.2003 sottoscritto in data 25 gennaio 2012, come previsto dal comma 2 dell'art. 137 del CCPL 1° ottobre 2018, utilizzabili per il corrente anno che non sono tuttavia ancora quantificabili nel loro ammontare definitivo.
Si assegna quindi un importo provvisorio pari a € 366.500,00 sulla base delle risorse quantificate con riferimento all'anno 2020. Eventuali integrazioni saranno oggetto di successivi provvedimenti.

Con specifico riferimento alle risorse previste dall'articolo 19 dell'Accordo stralcio 1° ottobre 2018 in esame si fa presente che:

- sono presi in considerazione gli importi per dipendente equivalente riportati nel comma 1;
- l'importo per dipendente equivalente si riferisce ad una presenza in servizio a tempo pieno. Pertanto per il personale con orario di lavoro a tempo parziale il suddetto importo è rapportato in relazione alla percentuale di prestazione lavorativa;
- la quantificazione del fondo si riferisce al personale che opera nell'ambito della struttura organizzativa provinciale e del personale provinciale a disposizione di Iprase e musei provinciali di cui alla legge provinciale 3 ottobre 2007 n. 15, art. 24;
- non sono considerati i dipendenti comandati o utilizzati da altri Enti, istituti pubblici o dall'Amministrazione provinciale nel caso in cui partecipino ad analogo fondo presso l'ente ove prestano la loro attività;
- il personale delle qualifiche forestali, i funzionari abilitati forestali e funzionari esperti forestali appartenenti al Corpo forestale provinciale, come previsto dal comma 10 dell'art. 140 del CCPL 1° ottobre 2018, è escluso dall'erogazione della "quota obiettivi generali". Rimane confermata l'erogazione della "quota obiettivi specifici" ai sensi dell'art. 144, comma 8, del CCPL 1° ottobre 2018.

Si provvederà a una definizione delle risorse relative, se e in quanto dovute; nei confronti dei dipendenti provinciali messi a disposizione di società, enti e fondazioni.

Gli esiti dell'applicazione della normativa sopra citata per la quantificazione del FO.R.E.G. anno 2021 sono riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale di questo atto.

Quantificato il FO.R.E.G. anno 2021 è ora necessario definire l'ammontare delle risorse da destinare alla "quota obiettivi generali" e alla "quota obiettivi specifici".

Per la quantificazione della "quota obiettivi generali" si fa riferimento all'articolo 19 dell'Accordo stralcio 1° ottobre 2018, che ne definisce gli importi. I criteri di erogazione sono stabiliti dall'art. 140 del CCPL 1° ottobre 2018.

Dell'ammontare della quota del FO.R.E.G. destinata a compensare il raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente si dà conto nell'allegato 1) a questa deliberazione.

Come previsto dal comma 1 del citato art. 140, si precisa che i relativi importi saranno erogati ai dipendenti entro il mese di giugno 2022, evidenziando che, come previsto dai commi 1 e 2 dello stesso art. 140, la verifica circa il raggiungimento degli obiettivi generali fissati nella legge finanziaria e suoi documenti, è effettuata a consuntivo, attraverso l'analisi dei risultati della gestione.

Si dà atto che per quanto concerne gli importi derivanti dalle ritenute legate al conteggio della presenza in servizio in occasione dell'erogazione della "quota obiettivi generali" che sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi (art.137 c. 4 CCPL 1° ottobre 2018), la "quota obiettivi generali" è erogata nel mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento. Le risorse relative all'anno 2021 eventualmente residue integreranno quindi "la quota obiettivi specifici" dell'anno 2023.

Le risorse complessivamente a disposizione della "quota obiettivi specifici" del corrente anno sono costituite dall'ammontare complessivo derivante dai seguenti importi:

- dalla differenza tra il fondo totale e la “quota obiettivi generali” (al netto della somma prevista per la copertura degli istituti contrattuali finanziati dal Fo.r.e.g. per l’anno 2021);
- dalle risorse quantificabili ai sensi dell’art. 2 della l.p. n. 11/2006, che, con la deliberazione n. 774 del 30 maggio 2019, sono state confermate a regime nella misura di Euro 700.000,00;
- dalle indennità di carica e dai compensi comunque denominati relativi agli incarichi assunti dai dipendenti provinciali, di cui all’art. 47 bis della l.p. n. 7/1997 nell’anno 2020 che alimentano l’importo da destinare al Fo.r.e.g. 2021 e per la cui quantificazione si rinvia alla determinazione di quantificazione e attribuzione delle risorse da destinare alla “quota obiettivi specifici”;
- dalle risorse residue dall’erogazione della “quota obiettivi generali” anno 2019, come previsto dall’art. 137, comma 4, del CCPL 1° ottobre 2018, che ammontano ad € 59.422,00;

Delle complessive risorse da destinare alla “quota obiettivi specifici” si ritiene di riservare alla disponibilità del dirigente del Dipartimento competente in materia di personale una quota finalizzata al soddisfacimento di particolari esigenze che dovessero sorgere all’interno delle strutture successivamente all’adozione di questo atto, anche con riferimento allo svolgimento di particolari attività. Detta quota dovrà essere individuata in misura non superiore a 50.000 euro complessivi, coerentemente con quanto già disposto per gli anni precedenti.

Si impartiscono quindi le seguenti indicazioni operative relativamente alla distribuzione della quota “obiettivi specifici” che, come più volte evidenziato, è finalizzata al riconoscimento selettivo dei risultati raggiunti dalle strutture organizzative o da singoli o gruppi di dipendenti.

Le risorse del FO.R.E.G sono assegnate a livello di dipartimento sulla base del personale assegnato e tenuto conto di ulteriori voci indennitarie o incentivanti attribuite.

Il dirigente generale di dipartimento le attribuisce alle strutture organizzative dirigenziali afferenti, tenuto conto in generale del personale ad esse assegnato, ma “pesato” sulla base dei seguenti criteri:

- impegno relativo richiesto alle strutture per il raggiungimento degli obiettivi del Programma di Gestione (Pdg) o derivanti da altri obiettivi assegnati ritenuti prioritari seppur non strategici;
- impegno relativo richiesto alle strutture per l’ottenimento di livelli adeguati di efficienza gestionale quali risultanti dagli indicatori del Controllo di Gestione (CdG) eventualmente integrati se non sufficientemente espressivi dei risultati raggiunti;
- impegno relativo richiesto alle strutture a seguito dell’introduzione di significativi interventi di riassetto organizzativo o all’attuazione di misure di efficientamento.

I criteri sopra elencati determinano anche il collegamento tra gli obiettivi specifici di cui si devono far carico le strutture e il raggiungimento dei medesimi, che costituisce presupposto e condizione per l’erogazione dei compensi incentivanti.

Ai sensi del comma 2 dell’art. 144 del CCPL 1 ottobre 2018, la valutazione, da parte del dirigente, dell’apporto individuale del dipendente sarà improntata a criteri di selettività definiti in sede di contrattazione decentrata o di settore, al fine di valorizzare il merito partecipativo individuale e/o collettivo.

Le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della “quota obiettivi specifici” per l’anno 2021 (compresi importi allegato E/3) nonché la ripartizione delle medesime fra le strutture di primo livello della Provincia, sono oggetto di informazione alle Organizzazioni sindacali firmatarie dell’Accordo stesso.

Si rimanda ad un successivo provvedimento del dirigente del dipartimento competente in materia di personale la quantificazione delle risorse destinate alla “quota obiettivi specifici” (compresi importi

allegato E/3) spettanti alle articolazioni organizzative dell'Amministrazione provinciale, Iprase e Musei provinciali di cui alla legge provinciale 3 ottobre 2007 n. 15, art. 24.

Nel medesimo atto si forniranno indicazioni circa le modalità di coinvolgimento del personale e liquidazione del compenso. Il Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali provvederà a elaborare un apposito prospetto generale che sarà poi reso disponibile alle Organizzazioni sindacali, preventivamente alla liquidazione dei compensi.

Si rinvia inoltre ad ulteriore successivo atto l'eventuale incremento del fondo oggetto del presente provvedimento che dovesse derivare dalla destinazione a tale scopo di risorse a ciò destinate dal nuovo Accordo di settore su indennità e produttività del personale non dirigenziale del Comparto autonomie locali, la cui negoziazione risulta essere tuttora in corso.

Infine, relativamente alla necessaria rendicontazione dei risultati raggiunti, presupposto per l'erogazione delle quote del F.O.R.E.G., si dispone che la stessa venga desunta dalla relazione ex articolo 18 della l.p. 7/1997 dei responsabili delle strutture organizzative complesse apicali (direzione generale, dipartimenti e avvocatura), per quanto attiene il raggiungimento degli obiettivi generali, e dalle relazioni di questi ultimi e da quelle dei dirigenti delle altre strutture dirigenziali, per quanto attiene invece, il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati da ciascuna struttura o ad essa assegnati (gli obiettivi derivanti dal programma di gestione e altri obiettivi assegnati anche relativi all'attività ordinaria) e le attività richieste alle strutture a seguito degli interventi del riassetto organizzativo dell'amministrazione provinciale, tutti rientranti nella cosiddetta "quota obiettivi specifici".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

Udito il relatore

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- visto l'Accordo stralcio di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali, sottoscritto in data 1 ottobre 2018;
- visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto il 1° ottobre 2018;
- vista la deliberazione n.744 di data 30 maggio 2019;
- visti gli atti citati nelle premesse;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. (Norme in materia di bilancio e contabilità generale della Provincia autonoma di Trento);
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità);

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di quantificare, come esposto in premessa, il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale per l'anno 2021 (FO.R.E.G.) costituito ai sensi dall'articolo 19 dell'Accordo stralcio di settore di data 1° ottobre 2018, nell'ammontare di Euro 4.363.869,61 al netto di oneri riflessi, come riportato nel prospetto allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che nello stesso allegato sono evidenziate le risorse da destinare alla "quota obiettivi generali" e quelle, invece, destinate a remunerare il raggiungimento degli obiettivi specifici;
2. di dare atto che le risorse previste dall'art. 22 dell'Accordo di modifica dell'Allegato E/3 al CCPL 2002-2005 di data 20.10.2003 sottoscritto in data 25 gennaio 2012 (art. 137, comma 2 del CCPL 1° ottobre 2018), nel loro ammontare definitivo non sono ancora quantificabili. Si assegna quindi un importo provvisorio pari a € 366.500,00 sulla base delle risorse quantificate a consuntivo con riferimento all'anno 2020. Eventuali integrazioni saranno oggetto di successivi provvedimenti, adottati a cura della struttura provinciale competente in materia di personale;
3. di dare atto che, per le motivazioni espresse nelle premesse, la rendicontazione dei risultati raggiunti, presupposto per la liquidazione delle risorse di cui al precedente punto 1) è desunta dalla relazione ex articolo 18 della l.p. 7/1997 dei responsabili delle strutture organizzative complesse apicali (direzione generale, dipartimenti e avvocatura) per quanto attiene al raggiungimento degli obiettivi generali, e dalle relazioni di questi ultimi e da quelle dei dirigenti delle altre strutture dirigenziali per quanto attiene, invece, il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati da ciascuna struttura o ad essa assegnati (gli obiettivi derivanti dal programma di gestione, dal piano di miglioramento e altri obiettivi assegnati anche relativi all'attività ordinaria) e le attività richieste alle strutture a seguito degli interventi del riassetto organizzativo dell'amministrazione provinciale, tutti rientranti nella così detta "quota obiettivi specifici";
4. di rinviare ad atto del dirigente del Dipartimento competente in materia di personale, la quantificazione delle risorse destinate alla "quota obiettivi specifici"(compresi importi allegato E/3) spettanti alle articolazioni organizzative dell'Amministrazione provinciale e la declinazione di criteri di attribuzione delle risorse ai singoli dipendenti, tenuto conto di quanto evidenziato nelle premesse;
5. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 63 delle legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, alla spesa relativa al presente provvedimento si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 959501, 959502 e 959510 e relativi articoli.

Adunanza chiusa ad ore 14:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Prospetto FO.R.E.G

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE

ai sensi dell'Accordo stralcio di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali, sottoscritto il 1° ottobre 2018 e del CCPL comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018 di data 1° ottobre 2018.

DETERMINAZIONE FONDO

a	b	axb
	Art 19	
	Accordo stralcio su indennità e produttività dd. 01.10.2018	
categoria/livello	risorse a.l. per dip. equivalente per costit. fondo	dipendenti per importi costituzione fondo
AU	€ 96,69	€ 88.084,59
BB	€ 124,44	€ 124.688,88
BE	€ 751,04	€ 801.359,68
CB	€ 588,36	€ 690.734,64
CE	€ 689,53	€ 908.800,54
DB	€ 908,43	€ 1.382.630,46
DE	€ 208,61	€ 367.570,82

totale dipendenti 3367,10

F.O.R.E.G. 2021 € 4.363.869,61

DETERMINAZIONE "QUOTA OBIETTIVI GENERALI"

	a	b	c
			c = a x b
		Art 19 Accordo stralcio su indennità e produttività dd. 01.10.2018	
categoria/livello	n. dip. equivalenti all'1.1.2021	quota "obiettivi generali"	totale quota "obiettivi generali"
AU	96,69	€ 698,00	€ 67.489,62
BB	124,44	€ 784,00	€ 97.560,96
BE	751,04	€ 806,00	€ 605.338,24
CB	588,36	€ 891,00	€ 524.228,76
CE	689,53	€ 1.020,00	€ 703.320,60
DB	908,43	€ 1.208,00	€ 1.097.383,44
DE	208,61	€ 1.432,00	€ 298.729,52

<i>totale dipendenti</i>	<i>totale</i>	€ 3.394.051,14
--------------------------	---------------	-----------------------

DETERMINAZIONE "QUOTA OBIETTIVI SPECIFICI"

	a	b	a-b
categoria/livello	fondo per categoria/livello	quota "obiettivi generali"	quota "obiettivi specifici"
AU	€ 88.084,59	€ 67.489,62	€ 20.594,97
BB	€ 124.688,88	€ 97.560,96	€ 27.127,92
BE	€ 801.359,68	€ 605.338,24	€ 196.021,44
CB	€ 690.734,64	€ 524.228,76	€ 166.505,88
CE	€ 908.800,54	€ 703.320,60	€ 205.479,94
DB	€ 1.382.630,46	€ 1.097.383,44	€ 285.247,02
DE	€ 367.570,82	€ 298.729,52	€ 68.841,30
			€ 969.818,47

	n. dip. equivalenti all'1.2021	quota obiettivi specifici per categoria/livello	importo quota obiettivi specifici
forestali			
qualifiche forestali Cb	148	283,00	41.884,00
qualifiche forestali Ce	4	298,00	1.192,00
			€ 43.076,00

totale	€ 1.012.894,47
---------------	-----------------------

importo per "quota obiettivi specifici" 2021 sopra determinata	€	1.012.894,47
integrazione risorse anno 2021- delib. 766 dd. 09.04.2009	€	700.000,00
risorse residue dall'erogazione della "quota obiettivi generali" anno 2019 (delibera n. 774 del 30 maggio 2019)	€	59.422,00
QUOTA OBIETTIVI SPECIFICI	€	1.772.316,47